

Manuale d'uso e manutenzione

NA1.18



Revisione 00

Edizione 01



NUOVAIR
INNOVATORS OF REFRIGERATION



Gentile cliente

Vi ringraziamo per aver acquistato l'abbattitore e surgelatore NA1.18.

Il seguente manuale, fornito a corredo della macchina, è da considerarsi parte integrante ed essenziale della stessa.

Prima di eseguire qualsiasi operazione si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni in esso contenute poiché solo un'attenta lettura vi permetterà di ottenere dalla Vostra macchina il massimo delle prestazioni.

La Nuovagel si riserva il diritto di apportare senza preavviso le modifiche che riterrà necessarie per migliorare il proprio prodotto o il proprio manuale tecnico inserendo le varianti nelle successive edizioni.

Servizio Assistenza Tecnica

Il presente manuale fornisce le indicazioni necessarie per l'utilizzo, la conduzione e la manutenzione ordinaria dell'abbattitore a cui si riferisce.

Tutti gli interventi di assistenza richiesti sono regolati, pertanto, dalle condizioni di utilizzo e di garanzia dell'ABBATTITORE stesso.

Per qualsiasi richiesta di ulteriori informazioni, chiarimenti o assistenza tecnica in generale chiamare il nostro centro assistenza:

Tel. +39 0438 489097

mail: info@lanuovagel.com

NOTA - In caso di richiesta di assistenza o in fase d'ordine di parti di ricambio è necessario citare sempre i dati di identificazione dell'abbattitore (vedi paragrafo Identificazione dell'abbattitore).

Simbologia presente nel manuale



Questo simbolo identifica una situazione per la quale il mancato rispetto delle norme indicate potrebbe essere causa di rischi per la macchina e per per l'incolumità dell'operatore o delle persone esposte, con il pericolo di lesioni o morte.



Questo simbolo identifica alcuni suggerimenti e dettagli per un corretto funzionamento della macchina.

Sezione 1	Importanti avvertenze di sicurezza	pag.	4
Sezione 2	Introduzione	pag.	5
2.1	Generalità		5
2.2	Scopo e contenuto del manuale		5
2.3	Parti di ricambio		5
2.4	Avvertenze su l'uso del manuale		5
2.4.1	Finalità e limiti del manuale		5
2.4.2	Conservazione del manuale		5
Sezione 3	Informazioni generali e norme di sicurezza	pag.	6
3.1	Generalità		6
3.2	Riferimenti normativi		6
3.3	Condizioni ambientali di utilizzo		6
3.4	Norme di sicurezza generali		6
3.4.1	Abbigliamento		7
3.4.2	Accesso all'area di lavoro		7
3.5	Valutazione dei rischi		7
3.5.1	Premessa		7
3.5.2	Rischi connessi all'ambiente di installazione		8
3.5.3	Rischi connessi alle caratteristiche dell'Abbattitore		8
3.6	Sicurezza		8
3.6.1	Targhe di segnalazione pericolo		9
3.7	Garanzia		9
3.7.1	Assistenza		9
Sezione 4	Installazione	pag.	10
4.1	Identificazione dell'Abbattitore		10
4.2	Marchatura CE		10
4.3	Descrizione dell'Abbattitore		11
4.4	Dimensioni ingombro		11
4.5	Operazioni preliminari		12
4.6	Disimballo		12
4.7	Posizionamento		13
4.8	Temperatura ambiente		13
4.9	Potenze frigorifere		13
4.10	Allacciamento elettrico		14
4.11	Smaltimento della macchina		14
4.12	Scheda tecnica GAS refrigerante R404A e R452A		15
Sezione 5	Istruzioni d'uso	pag.	15
5.0	Descrizione dei comandi		16
5.1	Descrizione simbologie display		16
5.2	Cicli di funzionamento		17
5.3	Funzionamento		18
5.3.1	Accensione/ Spegnimento		18
5.3.2	Avvio preraffreddamento		18
5.3.3	Abbattimento e Conservazione		18
5.3.4	Abbattimento Hard e Conservazione		20
5.3.5	Surgelazione e Conservazione		21
5.3.6	Surgelazione Soft e Conservazione		22
5.3.7	Sbrinamento		22
5.4	Utilità		23
5.4.1	Blocco e sblocco tastiera		23
5.4.2	Impostazione ora e data		23
5.4.3	Visualizzazione delle temperature		24
5.4.4	Ore funzionamento compressore		24
5.5	Allarmi, indicazioni ed errori sul display		25
5.6	Guasti e possibili soluzioni		26
5.7	Consigli per l'uso		27
Sezione 6	Manutenzione	pag.	28
6.0	Manutenzione ordinaria		28
6.1	Manutenzione straordinaria		29
6.1.1	Pulizia dell'evaporatore		29
6.1.2	Pulizia del condensatore		30
6.1.3	Sostituzione fusibili		30

**ATTENZIONE!**

Prima dell'utilizzo dell'apparecchiatura si raccomanda di leggere e osservare attentamente le seguenti avvertenze di sicurezza, per ridurre i rischi di incendio, elettrocuzione, o ferite a persone :



Assicurarsi che la tensione è compatibile con la gamma di tensione indicata sulla targhetta, garantire la messa a terra della presa e verificare che la presa sia in buone condizioni.



Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal produttore o dal suo agente di servizio o comunque da personale qualificato al fine di evitare rischi.



Non capovolgere o inclinare l'apparecchiatura. L'apparecchiatura deve essere posta su una superficie piana durante l'uso per evitare che si rovesci.



Per ridurre i rischi di elettrocuzione:

- non versare acqua sul cavo elettrico, spina e ventilazione,
- non immergere l'apparecchio in acqua o altri liquidi,
- non utilizzare l'apparecchio con mani bagnate, e non schizzare acqua su di esso.



Questo apparecchio non è destinato all'uso da parte di persone (bambini compresi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o mancanza di esperienza e conoscenza.



La sonda al cuore deve essere usata solo per lo scopo per il quale è stata progettata: rilevare le temperature al centro dei prodotti alimentari da abbattere e/o congelare.



Scollegare la macchina dalla rete di alimentazione elettrica, spegnere l'interruttore generale e staccare la spina prima di effettuare operazioni di pulizia, manutenzione o prima di spostare l'apparecchio.



Non inserire alcun tipo di oggetto all'interno dell'apparecchio



Non usare l'apparecchio per scopi diversi da quelli per cui è stato progettato.



Non posizionare l'apparecchio vicino a fonti di calore.



Non pulire mai con detersivi abrasivi o utensili duri.



Non fare funzionare l'apparecchio all'esterno.



Non utilizzare accessori che non siano raccomandati dal produttore.



Non sovraccaricare la macchina oltre a quanto stabilito dal costruttore.

2.1 Generalità

Le informazioni contenute nel manuale sono di proprietà di "La Nuovagel": ne è vietata la diffusione e la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta. L'abbattitore è stato progettato in conformità alla Direttiva Macchine emanata dal Consiglio delle Comunità Europee (legge 89/392/CEE e successive modifiche) per garantire la sicurezza nell'utilizzo a cui è destinata, a condizione che vengano sempre seguite le istruzioni contenute in questo manuale.

2.2 Scopo e contenuto del manuale

Il presente manuale ha lo scopo di fornire le indicazioni e le istruzioni necessarie per l'installazione, la conduzione e la manutenzione dell'ABBATTITORE in condizioni di salvaguardia dell'incolumità personale di chi vi opera.

In osservanza alla Direttiva Macchine in esso sono contenute tutte le informazioni generali, le istruzioni e le informazioni necessarie per l'installazione, la descrizione dei comandi, le procedure di avvio e conduzione dell'ABBATTITORE stesso in condizioni di sicurezza e le normali operazioni di servizio.

Gli argomenti sono suddivisi in sezioni, a loro volta suddivisi in paragrafi e sottoparagrafi numerati progressivamente.

2.3 Parti di ricambio



Si consiglia di impiegare esclusivamente ricambi originali di "La Nuovagel".

L'ordinazione di parti di ricambio deve essere richiesta al Servizio di Assistenza avendo cura di citare sempre i dati di identificazione dell'ABBATTITORE.

2.4 Avvertenze su l'uso del manuale

2.4.1 Finalità e limiti del manuale

Il presente manuale è destinato a tutti gli operatori interessati all'uso e alla sorveglianza dell'ABBATTITORE durante tutto l'arco del suo utilizzo. Lo scopo del manuale è fornire informazioni riguardanti:

1. Le caratteristiche tecniche dell'ABBATTITORE.
2. La preparazione del luogo di lavoro per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e le fonti di alimentazione.
3. Le norme antinfortunistiche e le informazioni relative ai dispositivi di sicurezza installati su l'ABBATTITORE.
4. L'uso dell'ABBATTITORE come previsto dal progetto.
5. La reperibilità delle parti di ricambio.

Il manuale non può in alcun modo sostituire la specifica preparazione che gli operatori devono aver conseguito in precedenza su apparecchiature simili o che potranno conseguire su questo ABBATTITORE sotto la guida di personale già addestrato.

2.4.2 Conservazione del manuale

Il manuale è considerato parte integrante dell' ABBATTITORE e deve essere conservato per futuro riferimento fino allo smantellamento finale dell'ABBATTITORE stesso.

Il manuale deve essere sempre disponibile per la consultazione e deve essere conservato con cura, al riparo da polvere, umidità e in luogo sicuro; in caso di danneggiamento che ne comprometta anche parzialmente la consultazione, l'utente è tenuto a richiederne al costruttore un nuovo esemplare.

3.1 Generalità



ATTENZIONE!

Le informazioni contenute nella presente sezione sono riferite solo ed esclusivamente all'ABBATTITORE ed, eventualmente, vanno integrate con le informazioni relative alle norme di sicurezza dell'impianto/struttura in cui l'ABBATTITORE è utilizzato.

Il presente Capitolo contiene le informazioni, prescritte dalla Direttiva Macchine, essenziali per il rispetto e l'osservanza delle norme di sicurezza in senso generale, la valutazione dei rischi derivanti dall'uso dell' ABBATTITORE e le condizioni ambientali di utilizzo.

L'inosservanza delle indicazioni contenute nel presente Capitolo e delle ulteriori istruzioni contenute nel presente manuale può rendere inefficienti le condizioni di sicurezza previste in fase di progetto ed essere causa di infortuni per chi opera con l'ABBATTITORE.

3.2 Riferimenti normativi

L'ABBATTITORE nel suo insieme e i singoli elementi che lo costituiscono sono stati progettati tenendo presente le norme armonizzate CE vigenti, oltre che altre norme europee e nazionali, applicabili secondo quanto previsto dalla Direttiva Macchine emanata dal Consiglio delle Comunità Europee (direttiva 89/392/CEE e successive modifiche).

Le principali norme armonizzate prese in considerazione sono le seguenti:

UNI EN 292-1, UNI EN 292-2, UNI EN 294, UNI EN 414, CEI EN 60204-1, 89/109/CEE, Direttiva 2006/95/CE, Direttiva 2004/108/CE

3.3 Condizioni ambientali di utilizzo

1 - Temperatura e umidità



L'ABBATTITORE deve essere impiegato in locali con temperatura ambiente compresa tra + 5 °C e + 35 °C e con umidità relativa inferiore all'85%.

2 - Ambiente di esercizio



L'ABBATTITORE deve essere impiegato al riparo da agenti atmosferici (pioggia, grandine, neve, nebbia ecc.) e solo all'interno di ambienti industriali/artigianali.

Non è previsto l'utilizzo dell'ABBATTITORE in atmosfera esplosiva o parzialmente esplosiva: è pertanto vietato all'utilizzatore il suo impiego in tali condizioni.

3 - Illuminazione



Il locale che ospita la macchina deve essere illuminato in modo tale da poter facilmente individuare i pulsanti ed i dispositivi di comando e d'arresto di emergenza.

Una buona illuminazione di tipo industriale per lavorazioni di media accuratezza è, indicativamente, di 300-600 lux).

4 - Residui e contaminazione ambientale



Si demanda all'utilizzatore l'osservanza delle norme e direttive vigenti nel Paese di utilizzo dell'ABBATTITORE per il trattamento dei lubrificanti e dei fluidi eventualmente utilizzati nell'ABBATTITORE.

3.4 Norme di sicurezza generali

La configurazione dell'ABBATTITORE ed i rispettivi dispositivi antinfortunistici corrispondono a quanto richiesto dalla direttiva macchine emanata dal Consiglio delle Comunità Europee.

La mancata applicazione di tali prescrizioni potrebbe rendere inadeguate le condizioni di sicurezza previste in fase di progetto.

Il personale preposto all'uso ed alla sorveglianza dell'ABBATTITORE deve essere istruito dal proprio datore di lavoro sui rischi di infortuni, sui dispositivi di sicurezza installati sull'ABBATTITORE stesso e sulle regole antinfortunistiche generali previste dalle Direttive Comunitarie e/o dalla legislazione vigente nel Paese di destinazione della macchina.

Il personale preposto all'utilizzo dell'abbattitore, deve essere in condizioni psicofisiche ottimali e non essere sotto l'effetto di sostanze che, per loro natura, possono alterarne il senso della percezione o rallentarne i riflessi.

E' fatto divieto assoluto la conduzione dell'ABBATTITORE da parte di bambini e persone non idonee che dovranno, altresì, essere mantenuti a distanza dall'abbattitore stesso.

La Nuovagel declina ogni responsabilità per danni derivati riportati dall'ABBATTITORE o per l'incolumità fisica dell'operatore o di terzi derivanti dall'inosservanza delle norme di sicurezza riportate nella documentazione tecnica fornita con l'ABBATTITORE stesso.

Prima di iniziare il lavoro, l'operatore dovrà essere perfettamente a conoscenza delle caratteristiche dell'ABBATTITORE, della posizione e del funzionamento di tutti i comandi; deve, inoltre, aver letto e compreso integralmente il presente manuale uso e manutenzione e l'eventuali pubblicazioni di riferimento.



ATTENZIONE!

L'ABBATTITORE deve essere usato esclusivamente da operatori che partecipano al training eseguito in loco da personale di "La Nuovagel" (se previsto dal contratto di fornitura) e/o che abbiano compreso le istruzioni contenute nelle pubblicazioni di riferimento.



Devono essere rispettate integralmente le istruzioni, le avvertenze e le regole generali antinfortunistiche contenute nelle pubblicazioni di riferimento o indicate nei cartelli applicati all'ABBATTITORE.



La manomissione o la sostituzione non autorizzata di una o più parti dell'ABBATTITORE, l'uso di accessori, di utensili, di materiali di consumo diversi da quelli raccomandati dal costruttore possono rappresentare pericolo per l'incolumità dell'operatore e sollevano il costruttore da responsabilità civili e penali.

3.4.1 Abbigliamento

L'abbigliamento di chi opera o effettua manutenzione sull'ABBATTITORE deve essere sempre adeguato al tipo di operazione in corso. Inoltre deve essere conforme alle prescrizioni di sicurezza previste dalla legislazione vigente nel Paese di utilizzo dell'ABBATTITORE stesso.

In generale l'operatore deve calzare scarpe di tipo antinfortunistico con suola antiscivolo e pertanto non è ammesso l'uso di mocassini, zoccoli, ciabatte o altro tipo di calzature che possono compromettere la mobilità della persona. Gli abiti indossati devono essere adeguati al lavoro da svolgere.

3.4.2 Accesso all'area di lavoro

L'area di lavoro (ed in particolar modo le zone dove sono installati i pannelli di comando ed i pulsanti di emergenza) non deve mai essere occupata da materiale od altro, in modo che nulla interferisca con la libertà di movimento dell'operatore. In caso di emergenza deve essere garantito l'immediato accesso all'ABBATTITORE del personale addetto. E' opportuno vietare, utilizzando gli appositi cartelli di segnalazione, l'accesso all'area di lavoro a persone che non siano addette all'ABBATTITORE.



E' vietato l'uso dell'ABBATTITORE ai bambini e a tutte le persone non idonee e dovranno quindi essere tenuti a distanza dallo stesso.



Durante le operazioni di manutenzione, in particolar modo quando si opera con protezioni aperte o dispositivi di sicurezza scollegati, operazione consentita solo a personale formalmente autorizzato e debitamente istruito, è necessario prestare la massima attenzione affinché l'area di lavoro sia inaccessibile a persone non direttamente interessate a queste operazioni.



Al termine delle operazioni di manutenzione verificare che nessun attrezzo, eventualmente utilizzato, sia rimasto all'interno dell'ABBATTITORE e che tutte le protezioni eventualmente rimosse siano state rimesse nella loro posizione.

3.5 Valutazione dei rischi

Le informazioni contenute in questo paragrafo sono relative solo ed esclusivamente all'ABBATTITORE e quindi devono essere integrate, a cura dell'utilizzatore, con la valutazione dei rischi dell'impianto in cui l'ABBATTITORE è installato.

3.5.1 Premessa

La valutazione dei rischi derivanti dall'uso dell'ABBATTITORE, è stata effettuata prevalentemente in base alle metodologie indicate nelle norme armonizzate e nelle Direttive Europee pertinenti: i risultati di tale analisi e le misure di sicurezza adottate per eliminare o ridurre i rischi per l'utilizzatore sono riportati in questo Capitolo.

3.5.2 Rischi connessi all'ambiente di installazione

Nell'ambiente in cui viene installato l'ABBATTITORE possono essere presenti delle situazioni a rischio che potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento e la salvaguardia dell'incolumità del personale preposto all'utilizzo e alla manutenzione dell'ABBATTITORE stesso.

Pavimento



La superficie sulla quale poggia l'ABBATTITORE deve essere tale da garantirne nel tempo il corretto appoggio e livellamento.

Qual'ora l'abbattitore vada installato su di una superficie rialzata, es. tavolo, quest'ultimo deve essere piano e a livello, di struttura adeguata, e presentare una superficie che impedisca lo scivolamento dell'ABBATTITORE stesso.

Temperatura e umidità



Deve essere assicurata la temperatura e l'umidità ambientale prescritta; picchi elevati, positivi e negativi, di temperatura o umidità potrebbero causare problemi di funzionamento dei componenti costituenti l'ABBATTITORE (ad esempio condensa all'interno del quadro elettrico). Posizionare l'ABBATTITORE lontano da fonti di calore ed al riparo da spruzzi.

Materiali inquinanti



Bisogna valutare preventivamente il potenziale danno all'ABBATTITORE derivato dall'uso nell'ambiente di lavoro di materiali considerati inquinanti; ad esempio:

- POLVERI che possono ad esempio accelerare l'usura delle guarnizioni o dei componenti.
- CAMPI MAGNETICI, determinati dal passaggio di linee elettriche di potenza in prossimità delle apparecchiature elettroniche installate sull'ABBATTITORE, possono causare l'insorgere di disturbi e malfunzionamenti.
- SOSTANZE TOSSICHE (gas, vapori ecc.) presenti nell'ambiente di lavoro.



ATTENZIONE!

E' responsabilità dell'utilizzatore assicurare l'idoneità del luogo in cui viene installato l'ABBATTITORE, al fine di salvaguardarne l'integrità nel tempo.

3.5.3 Rischi connessi alle caratteristiche dell'ABBATTITORE

In conformità alla direttiva vigente sono state analizzate tutte le zone dell'ABBATTITORE, caratterizzate da rischi intrinseci nella natura del processo di lavoro o nella struttura costitutiva dell'ABBATTITORE stesso.

Quando tecnicamente possibile, sono stati presi i provvedimenti più opportuni per ridurre, se non eliminare, possibili rischi alle persone esposte, dotando l'ABBATTITORE di una serie di protezioni a norma, fisse e mobili, che impediscono di fatto l'accesso alle zone pericolose durante il lavoro (si rimanda al paragrafo Rischi residui). Va comunque tenuto presente che la migliore salvaguardia per la sicurezza dell'operatore è che l'operatore stesso usi sempre cautela e buon senso, e che la maggiore esperienza che si acquisisce nel tempo utilizzando l'ABBATTITORE può servire a migliorare i margini di sicurezza nel proprio lavoro.

3.6 Sicurezza

L'ABBATTITORE è dotato di dispositivi di sicurezza in grado di prevenire infortuni all'operatore, ad eventuali persone esposte, e di proteggere danni accidentali all'ABBATTITORE stesso.

Tutte le persone preposte alla conduzione dell'ABBATTITORE, o destinate comunque a venirne in contatto, devono leggere con attenzione i paragrafi che seguono, dove verranno descritte le aree cosiddette "a rischio" ed i relativi interventi adottati in termini di sicurezza, oltre alle aree cosiddette "a rischio residuo" ossia quelle aree che, nonostante gli interventi adottati, presentano comunque ancora un certo grado di pericolosità.



E' responsabilità dell'utilizzatore assicurare l'idoneità del luogo in cui viene installato l'ABBATTITORE, al fine di salvaguardarne l'integrità nel tempo.



I dispositivi di sicurezza non devono essere rimossi o disattivati per alcun motivo; qualsiasi operazione effettuata sull'ABBATTITORE escludendo volutamente i dispositivi di sicurezza o qualunque tipo di manipolazione dei dispositivi stessi è a rischio e pericolo di chi la compie.

3.6.1 Targhe di segnalazione pericolo

Allo scopo di evidenziare le zone dell'ABBATTITORE ove bisogna prestare particolare attenzione e le zone a rischio residuo per l'incolumità dell'operatore e delle persone esposte, sono state apposte delle targhe di segnalazione pericolo.



ATTENZIONE!

La rimozione delle targhette o la loro mancata sostituzione in caso di deterioramento, provoca l'assunzione di piena responsabilità da parte dell'utilizzatore per tutte le conseguenze che possono insorgere o derivare dall'uso dell'ABBATTITORE senza il rispetto delle condizioni di sicurezza previste dal costruttore.

3.7 Garanzia

"La Nuovagel" garantisce l'ABBATTITORE NA1.18 per 12 mesi dalla data di vendita.

Entro i suddetti termini "La Nuovagel" si impegna a sostituire gratuitamente al cliente quelle parti che a giudizio proprio presentino difetti di fabbrica.

La garanzia esclude la prestazione di manodopera, per montaggi e smontaggi per la sostituzione delle parti difettose, ed esclude altresì le spese di trasporto dei pezzi inviati per la sostituzione.

L'assunzione di responsabilità da parte di "La Nuovagel" esclude la risoluzione del contratto e di ogni e qualsiasi altra responsabilità ed obbligazioni per altre spese, danni diretti derivati dall'uso delle apparecchiature, sia totale che parziale.

"La Nuovagel" non è responsabile per i difetti che dipendono da un'errata conduzione dell'attrezzatura da parte dell'utilizzatore, oppure derivanti da modifiche o riparazioni eseguite dall'utilizzatore o da terzi senza il consenso scritto da "La Nuovagel", indipendentemente dal rapporto di casualità tra tali modifiche o riparazioni ed i fatti rilevati.

Il costruttore è responsabile per i soli difetti insiti nei pezzi forniti e che si sono verificati nel rispetto delle condizioni di impiego previste (vedi paragrafi Uso previsto

dell'ABBATTITORE, Uso non previsto dell'ABBATTITORE, Divieti e usi non consentiti).

Ogni reclamo dovrà essere comunicato a "La Nuovagel" dall'utilizzatore direttamente entro otto giorni dal ricevimento dell'apparecchiatura o di una sua parte di ricambio, mediante compilazione dell'apposito modulo che verrà vagliato da "La Nuovagel" per l'accettazione. "La Nuovagel" si riserva di accettare apparecchiature spedite in assistenza prive del loro imballo originale.

Il materiale, sostituito in garanzia, dovrà essere conservato dal compratore e tenuto a disposizione di "La Nuovagel" che deciderà l'eventuale loro rientro a proprie spese.

La garanzia cessa qualora l'acquirente non abbia ottemperato agli obblighi contrattuali.

Anche in caso di reclamo validamente proposto, il compratore non potrà sospendere i pagamenti o altre obbligazioni relative all'acquisto.

Questa garanzia annulla e sostituisce ogni altra forma di garanzia, espressa od implicita; qualsiasi eventuale modifica non ha valore, se non precisata su documento ufficiale emesso da "La Nuovagel".

3.7.1 Assistenza

"La Nuovagel" fornisce a richiesta un servizio di assistenza per l'installazione e la manutenzione della macchina.

4.1 Identificazione dell'ABBATTITORE

I principali dati identificativi dell'ABBATTITORE sono stampati sull'apposita targhetta fissata sul corpo principale dell'apparecchiatura.

La targhetta riporta i seguenti dati:

- 1) Descrizione modello
- 2) Numero Matricola
- 3) Potenza nominale, tensione e frequenza di alimentazione
- 4) Compressore, tipo e quantità di gas
- 5) N° del fluido frigorifero del gas schiuma isolamento
- 6) Peso apparecchiatura

 NUOVAIR INNOVATORS OF REFRIGERATION		LA NUOVAGEL SRL Via Venezia 113/b - Tezze, 31028 Vazzola (TV) - Italy CF e P.IVA 04839590264 REA TV - 402560 CAP. SOC. € 10.000 i.v.	
1	Model: NA 1.18	SN: MSC1712 026	2
3	Rated Voltage: ☐ 230 ☐ 1 PH 50 Hz	Current Input: ☐ A	
	Heating system: ☐ W	Compressor power: ☐ W	
4	Compressor Type:	Refrigerant gas type: R404a	
	Quantity gas: ☐ kg	CO2 EQ.: ☐ ton	
5	Foaming gas type: HFC - 365mfc /227ea HFC - 245fa		
6	Weight: 86 Kg		
Direttiva 97/23CE DEL 29.05.1997 P.E.D. CODE: ☐ CAT.:ART.4.3		 	
PS LP: 18 (-40°) bar		Made in Italy	
PS HP: 28 (-10°) bar		MSC1712026	
			
NUOVAIR LA NUOVAGEL SRL INNOVATORS OF REFRIGERATION Via Venezia 113/b Tezze 31028 Vazzola (TV) - Italy MOD: NA 1.18 SN: MSC1712 026		NUOVAIR LA NUOVAGEL SRL INNOVATORS OF REFRIGERATION Via Venezia 113/b Tezze 31028 Vazzola (TV) - Italy MOD: NA 1.18 SN: MSC1712 026	

4.2 Marcatura CE

L'ABBATTITORE è provvisto di marcatura CE di conformità alla direttiva del Consiglio delle Comunità Europee; la marcatura è posta sulla targhetta di identificazione dell'Abbattitore.

Assieme all'ABBATTITORE viene consegnata la "Dichiarazione di Conformità CE" alla Direttiva, firmata in originale; questo documento DEVE ESSERE CONSERVATO con cura da parte del proprietario dell' ABBATTITORE per essere esibito ad ogni richiesta delle autorità competenti.

La "Dichiarazione di conformità CE" è un documento che fa parte integrante della linea e in caso di cessione della stessa deve essere consegnata al nuovo proprietario.

4.3 Descrizione dell'abbattitore

L'abbattitore di temperatura è stato costruito e progettato per il raffreddamento e /o congelamento degli alimenti nell'ambito della ristorazione professionale.

Il modello NA1.18 è adatto a contenere **5 teglie GN/1**.

Capacità in abbattimento: 18 kg

Capacità in surgelazione : 16 kg

L'apparecchiatura è così strutturata:

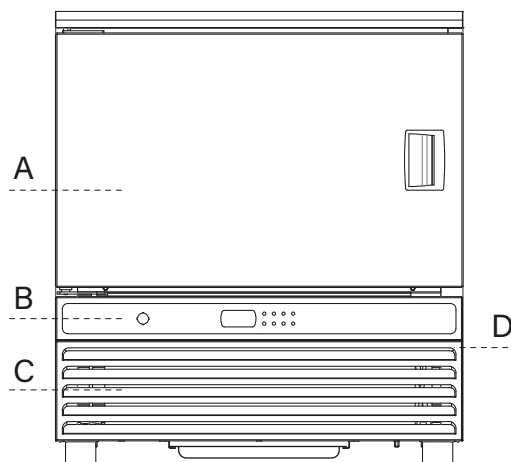
A - All'interno del vano refrigerato A, nella parte posteriore è situata **l'unità evaporante**.

Il resto dell'interno è dedicato all'**area di stoccaggio** per il raffreddamento e/o congelamento degli alimenti.

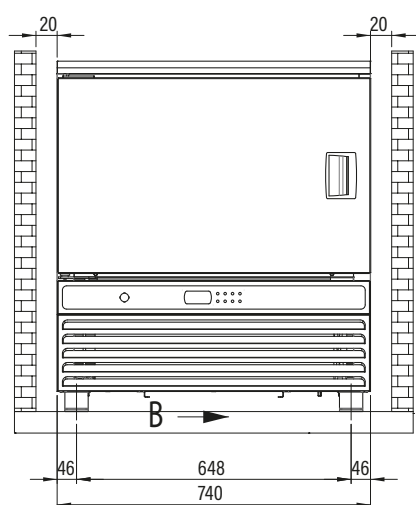
B - Questa zona contiene i **componenti di funzionamento e controllo** elettrico dell'unità evaporante, e tutti i cablaggi elettrici.

C - Nella parte inferiore dell'apparecchiatura è presente **l'unità condensante**.

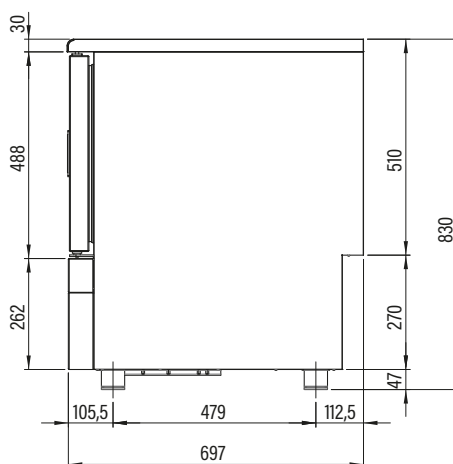
D - Dal cruscotto D mediante una porta con apertura verticale si ha l'accesso alle parti elettriche e all'unità condensante.



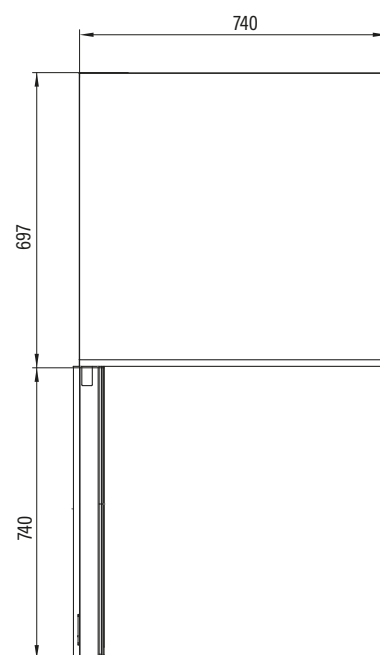
4.4 Dimensioni ingombro



vista frontale



vista laterale



vista superiore

4.5 Operazioni preliminari

Seguire scrupolosamente le operazioni di seguito elencate per una corretta predisposizione del L'ABBATTITORE sull'area di lavoro preposta.

L'ABBATTITORE è dotato di adeguato imballo atto a proteggerlo da danni durante il trasporto.

L'imballo può essere di diverse tipologie: scatola di cartone con fondo in legno, cassa di legno etc.

Consigliamo di conservare l'imballo per tutto il periodo della garanzia. "La Nuovagel" si riserva di accettare apparecchiature spedite in assistenza prive del loro imballo originale.

Le dimensioni dell'imballo sono : cm 86x77x110 h

4.6 Disimballo

Movimentare L'ABBATTITORE con l'ausilio di un transpallet; qual'ora il cliente ne fosse sprovvisto L'ABBATTITORE può essere movimentato a mano purché tale manovra sia effettuata da almeno tre persone :



ATTENZIONE!

il peso massimo sollevabile da un adulto è di 25 Kg se maschio, 20 Kg se di sesso femminile, sforzi maggiori potrebbero comportare l'insorgenza di problematiche muscolo scheletriche.

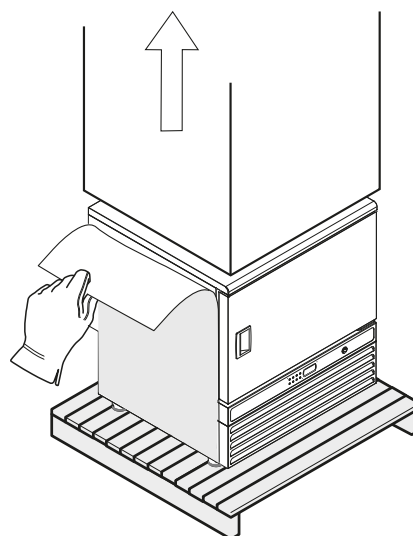
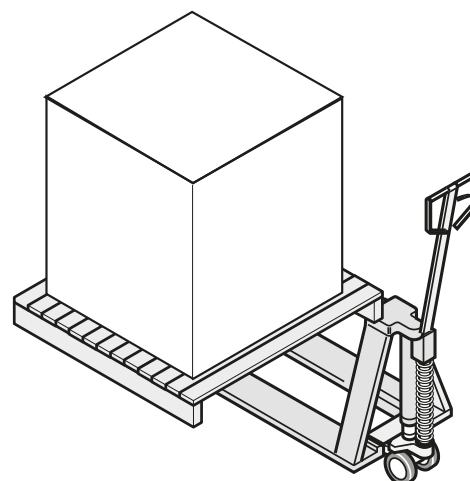
Gli operatori dovranno indossare le dovute protezioni (Guanti protettivi e scarpe antinfortunistiche).

Prima di togliere L'ABBATTITORE dall'imballo verificare che non vi siano danni evidenti al contenitore. Eventualmente fotografare i danni esterni presenti.



Procedere alla rimozione dell'involucro protettivo di trasporto ponendo dovuta attenzione a non danneggiare L'ABBATTITORE.

Togliere poi il foglio protettivo dell'acciaio avendo cura di non graffiare L'ABBATTITORE.



4.7 Posizionamento

L'abbattitore deve essere installato e collaudato nel completo rispetto delle norme di legge antinfortunistiche, degli ordinamenti tradizionali e delle vigenti normative.

Rispettare le distanze minime dalle pareti (vedi par. 4.3) per una corretta areazione.

Effettuare il livellamento dell'apparecchiatura attraverso i piedi di regolazione (Fig. 1). Se l'apparecchiatura non è livellata, il funzionamento ed il deflusso delle condense possono essere compromessi.

Non posizionare l'abbattitore vicino a fonti di calore o in luoghi esposti a raggi di sole (Fig. 2)

Non posizionare l'abbattitore in luoghi caldi e privi di ricambio d'aria.

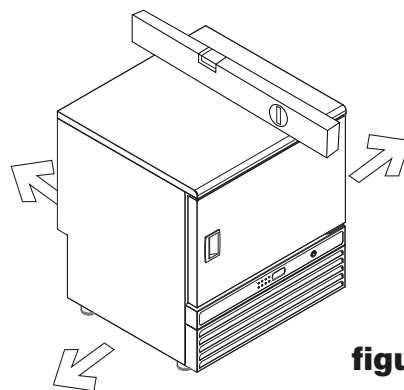


figura 1

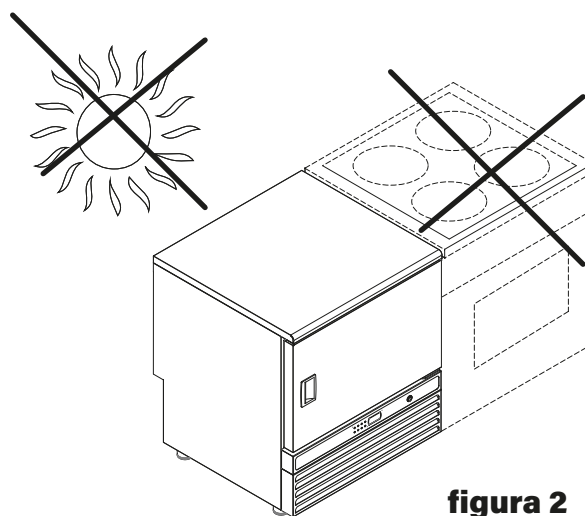


figura 2

4.8 Temperatura ambiente

Per i gruppi frigoriferi condensati ad aria, la temperatura dell'ambiente di funzionamento non deve superare i 32°C. Oltre tale temperatura non sono garantite le prestazioni dichiarate.

4.9 Potenze frigorifere

Frequenza alimentazione:	Hz	50/60
Resa frigorifera:	W	1450
Potenza di condensazione:	W	2200

Valori dichiarati a T.evap.=-10°C, T.cond.=+40°C e f.alimentazione=50Hz.

Surriscaldamento in accordo con EN12900

4.10 Allacciamento elettrico

A monte di ogni apparecchio installare un interruttore automatico magnetotermico differenziale, secondo le norme vigenti nel Paese d'installazione.

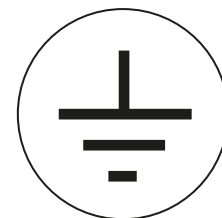
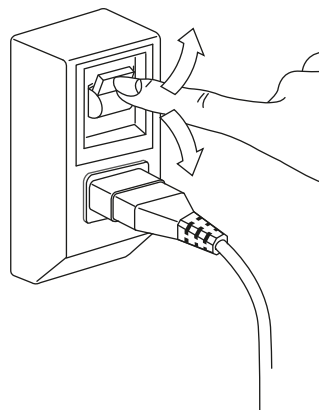
Le dimensioni dei cavi di collegamento devono essere in accordo con le informazioni contenute nei dati elettrici delle schede tecniche. La tensione degli impianti deve essere contenuta entro il limite di +10% e lo sbilanciamento in tensione delle fasi non deve eccedere il 3%.

Il collegamento elettrico di potenza deve essere effettuato da personale qualificato, in conformità alle direttive e alle leggi del paese in cui l'unità viene installata.

Il conduttore di terra deve essere collegato correttamente ad un efficace impianto di messa a terra.

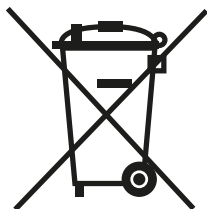


La ditta costruttrice declina ogni responsabilità ed ogni obbligo di garanzia, qualora si verificano danni alle apparecchiature, alle persone ed alle cose, imputabili ad una installazione non corretta e/o non rispettosa delle leggi vigenti.



Se il cavo di alimentazione è danneggiato va sostituito dal costruttore o dal servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio!!!

4.11 Smaltimento della macchina

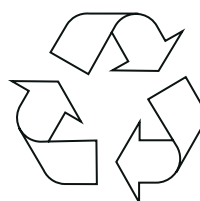


La demolizione e lo smaltimento della macchina devono essere fatti rispettando le normative vigenti nel Paese di installazione. In attuazione delle Direttive 2011/65/CE, 2012/19/UE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa.



Gran parte dei componenti utilizzati per l'imballo e la costruzione dell'ABBATTITORE sono riciclabili, raccomandiamo l'utente a selezionarli ed inviarli presso opportuni centri di raccolta.

4.12 Scheda tecnica GAS refrigerante R404A e R452A

I gas refrigeranti utilizzati sono i fluidi R404A e R452A, si decompongono nell'atmosfera con rapidità perché hanno una concentrazione molto bassa.

Potenziale riscaldamento globale: 3.921,5

Contiene gas fluorurati ad effetto serra regolamentati dal protocollo di Kyoto. Se scaricato in grosse quantità può contribuire all'effetto serra.

I valori di GWP sono:

per gas R404A è 3260

per gas R452A è 2141

Misure di primo soccorso

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Chiamare un medico. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato.

Inalazione:

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Chiamare un medico. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

Contatto con la pelle:

Il contatto con il liquido che evapora può provocare congelamento della pelle.

Arresto respiratorio. Il contatto con gas liquefatto può provocare danni (congelamento) a causa del rapido raffreddamento per evaporazione.

Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.

Misure antincendio

Il calore può causare l'esplosione dei contenitori. In caso di incendio può originare, per decomposizione termica, i seguenti prodotti: Ossidi di carbonio, fluorocarburi acido fluoridrico, difluoruro di carbonile.

In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo. Irrorare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore. Usare estintori per lo spegnimento dell'incendio. Isolare la sorgente dell'incendio o lasciare che bruci.

Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Misure in caso di rilascio accidentale

Evacuare la zona. Garantire una ventilazione adeguata. Impedire lo sversamento in fognature, scantinati, scavi o zone dove l'accumulo può essere pericoloso. Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. EN 137 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

Manipolazione e immagazzinamento

Valutare un sistema di permessi di lavoro ad esempio per le attività di manutenzione. Assicurare una adeguata ventilazione. In caso di potenziale rilascio di gas asfissianti, dovrebbero essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno. Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. I sistemi sotto pressione devono essere regolarmente controllati per le perdite. Usare preferibilmente connessioni a serraggio permanente (es. tubi saldati). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto.

5.0 Descrizione dei comandi

L'individuazione dei comandi sull'ABBATTITORE è semplice e rapida. (Fig.3)

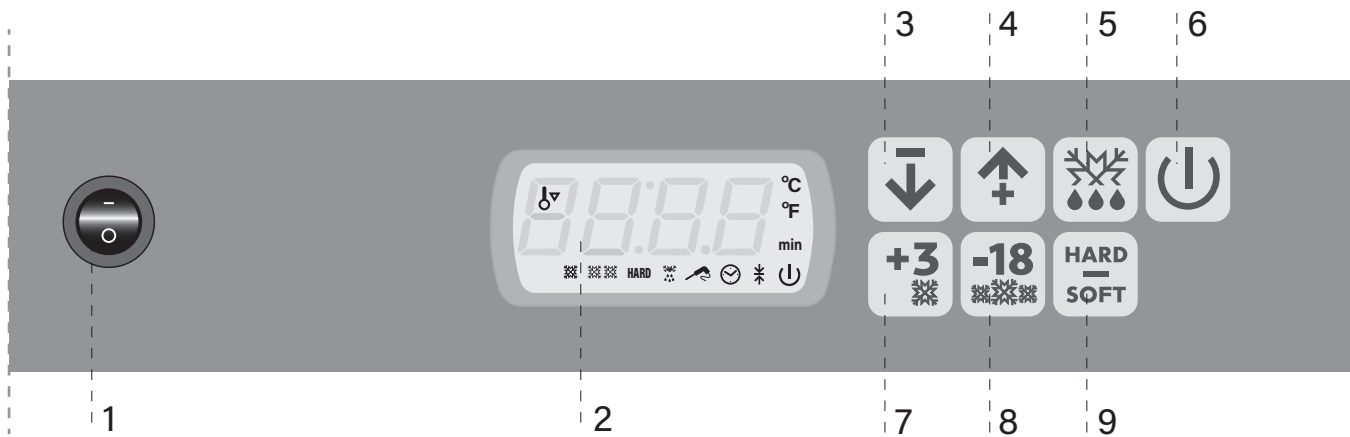


figura 3

- 1 - Interruttore generale on/off
- 2 - Display di funzionamento
- 3 - Tasto per diminuire tempo e temperatura
- 4 - Tasto per aumentare tempo e temperatura
- 5 - Tasto sbrinamento
- 6 - Tasto avvio ciclo
- 7 - Tasto abbattimento sonda al cuore
- 8 - Tasto surgelazione sonda al cuore
- 9 - Tasto abbattimento e surgelazione a tempo

5.1 Descrizione simbologie display

Significato dei led di segnalazione presenti sul display.



-  **se è acceso** indica che il ciclo di abbattimento è in corso; **se lampeggia** indica che è stato selezionato un ciclo abbattimento
-  **se è acceso** indica che il ciclo di surgelazione è in corso; **se lampeggia** indica che è stato selezionato un ciclo surgelazione
- HARD** **se è acceso** indica che il ciclo di surgelazione o abbattimento intensivo è in corso; **se lampeggia** indica che è stato selezionato un ciclo surgelazione o abbattimento intensivo
-  **se è acceso** indica che è stato selezionato o è in corso un ciclo di abbattimento o surgelazione con temperatura della sonda al cuore.
-  **se è acceso** indica che è stato selezionato o è in corso un ciclo di abbattimento o surgelazione a tempo; **se lampeggia** indica che è in corso l'impostazione del giorno e dell'ora reale
-  **se è acceso** indica che in corso il ciclo di conservazione
-  **se è acceso** indica che è in corso uno sbrinamento
-  **se è acceso** indica che è in corso un preraffreddamento e la temperatura della cella avrà raggiunto quella stabilita con il parametro r12; **se lampeggia** la temperatura della cella non avrà raggiunto quella stabilita con il parametro r12
- °C** **se è acceso** indica che l'unità di misura scelta è il grado Celsius
- °F** **se è acceso** indica che l'unità di misura scelta è il grado Fahrenheit
- min** **se è acceso** indica che l'unità di misura del tempo è il minuto
-  **se è acceso** indica che l'apparecchiatura è nello stato "stand-by"

5.2 Cicli di funzionamento

+3

Abbattimento rapido di temperatura

Questo ciclo riduce rapidamente la temperatura degli alimenti da **+90°C** fino a **+3°C** al cuore, in un tempo massimo di 90 min. La temperatura di lavoro oscilla tra gli 0°C ed i +2°C. Può essere eseguito in 3 modalità: in automatico, con temperatura sonda al cuore o a tempo. Figura 4.



figura 4

-18

Surgelazione rapida di temperatura

Questo ciclo riduce la temperatura al cuore degli alimenti da **+90°C** fino a **-18°C**, nel più breve tempo possibile max 240 min. La temperatura di lavoro oscilla tra gli 0°C ed i +2°C. Può essere eseguita in 3 modalità: in automatico, con temperatura sonda al cuore o a tempo. Figura 5.



figura 5

HARD**SOFT**

Abbattimento HARD e surgelazione SOFT

Questo ciclo permette di ridurre la temperatura al cuore del prodotto da **+90°C** a **+3°C** per l'abbattimento e da **+90°C** fino a **-18°C** per la surgelazione, in un tempo impostato da voi a seconda della quantità o tipo di prodotto da abbattere e/o surgelare.

Può essere eseguito in 3 modalità: in automatico, con temperatura sonda al cuore o a tempo. Figura 6.



figura 6



Sbrinamento

Per una corretta funzionalità dell'apparecchiatura è necessario eseguire un ciclo di sbrinamento per eliminare la brina formatasi sull'evaporatore.

L'operazione viene eseguita per ventilazione forzata e deve essere eseguita a porta aperta. Il ciclo può essere interrotto in qualsiasi momento.

Durante il ciclo sul display saranno accese le simbologie evidenziate in Figura 7.



figura 7

Conservazione

Al termine di ogni ciclo di abbattimento o surgelazione in automatico o con temperatura sonda al cuore, a tempo o in modalità hard, viene avviato automaticamente un ciclo di conservazione per un tempo indeterminato (è consigliabile eseguire questo ciclo per un tempo breve prima dello stoccaggio del prodotto in un conservatore o in casi di emergenza).

Durante il ciclo sul display saranno accese le simbologie evidenziate in Figura 8.



figura 8

5.3 Funzionamento

5.3.1 Accensione/spegnimento

Dopo aver attivato l'interruttore generale dell'abbattitore, assicuratevi che la tastiera non sia bloccata e che non sia in corso alcuna procedura.

Premere per 1 sec. il tasto  START/STOP (figura 9) il led  sul display si accenderà/spegnerà.

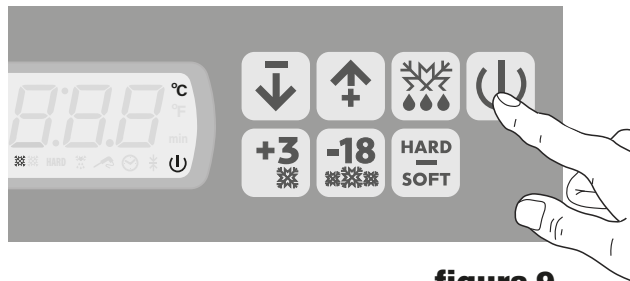


figura 9

5.3.2 Avvio preraffreddamento

Prima di introdurre il prodotto nella camera e prima di ogni ciclo di funzionamento, si consiglia di eseguire un pre-raffreddamento.

Può essere eseguito se il parametro r22 è impostato a 0 in modo manuale premendo il tasto "abbattimento" per 2 secondi (figura 10) il led  sul display lampeggia. Per interrompere il ciclo, premere ancora per 1 sec. il tasto "abbattimento" o avviare un ciclo di funzionamento.

Per avviare il preraffreddamento in modo automatico, passare dallo stato "stand-by" allo stato "on" (ovvero accendere il dispositivo).

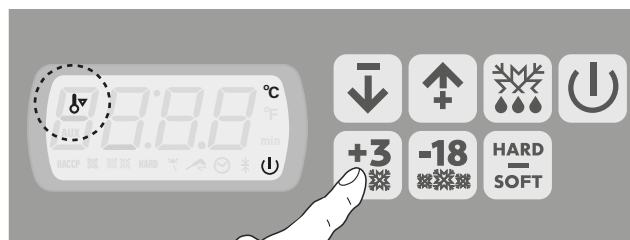


figura 10

5.3.3 Abbattimento e conservazione

Il ciclo di abbattimento a temperatura e conservazione è composto in due fasi: abbattimento e conservazione. A conclusione dell'abbattimento il dispositivo passa automaticamente alla conservazione.

- AVVIAMENTO IN MODO AUTOMATICO

Per avviare il ciclo premere il tasto  "abbattimento" (figura 11), i led  e  sul display lampeggiano.

Si avvia il test di verifica del corretto inserimento della sonda al cuore del prodotto, dopo alcuni secondi se il test è corretto il ciclo si avvia.

Durante il ciclo i led  e  rimangono accesi.

- AVVIAMENTO CON TEMPERATURA SONDA AL CUORE

Per avviare il ciclo premere il tasto  "abbattimento" (figura 11), i led  e  sul display lampeggiano.

Mediante i tasti   si può modificare la temperatura di fine ciclo (+3°C). Inserire la sonda nel prodotto.

Premere il tasto  per avviare il ciclo di abbattimento, i led  e  rimangono accesi dopo l'avviamento.

Si avvia il test di verifica del corretto inserimento della sonda al cuore del prodotto, dopo alcuni secondi se il test è corretto il ciclo continua altrimenti verrà avviato un ciclo a tempo.

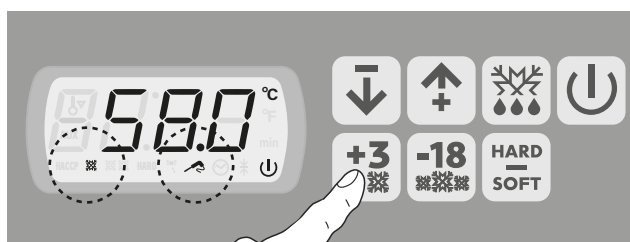


figura 11

Durante l'abbattimento la temperatura rilevata dalla sonda viene visualizzata sul display

Premendo il tasto  si visualizza la temperatura della cella. Quando viene raggiunta la temperatura impostata il ciclo termina e viene avviata la conservazione e la spia  sul display resta accesa (figura 12). Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

N.B. Se la temperatura del prodotto **non raggiunge** il valore impostato entro la durata massima stabilita, dal parametro **r5**, il ciclo continua. Il led  sul display lampeggia e il buzzer emette un suono intermittente. Il ciclo di abbattimento si conclude automaticamente quando la temperatura del prodotto scende sotto il valore impostato e avvia poi il ciclo di conservazione.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

- AVVIAMENTO CICLO A TEMPO

Premere 2 VOLTE il tasto  "abbattimento" (fig. 13), i led  e  sul display lampeggiano.

Il display visualizza il tempo ciclo, mediante i tasti   si può modificare il tempo del ciclo.

Premere il tasto  per avviare il ciclo di abbattimento, i led  e  rimangono accesi dopo l'avviamento. Quando viene raggiunto il tempo impostato il ciclo termina automaticamente e viene avviata la conservazione e la spia  sul display resta accesa (figura 12). Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

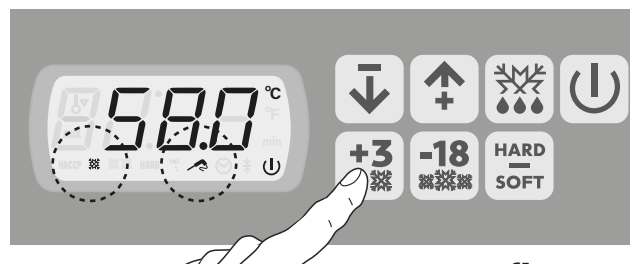


figura 12

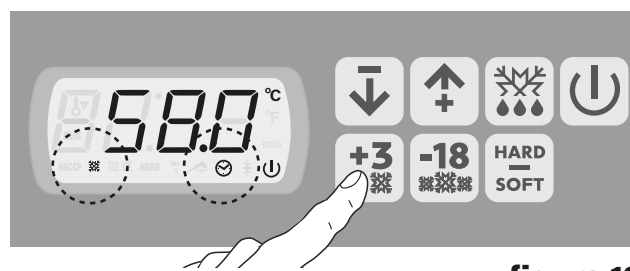


figura 13

5.3.4 Abbattimento Hard e conservazione

- AVVIAMENTO IN MODO AUTOMATICO

Per avviare il ciclo premere il tasto **+3** "abbattimento" i led  e  sul display lampeggiano.

Per avviare il ciclo hard premere il tasto **HARD** "hard/soft" (figura 14), il led **HARD** sul display lampeggia.

Si avvia il test di verifica del corretto inserimento della sonda al cuore del prodotto, dopo alcuni secondi se il test è corretto il ciclo si avvia.

Durante il ciclo i led ,  e **HARD** rimangono accesi.

- AVVIAMENTO CON TEMPERATURA SONDA AL CUORE

Per avviare il ciclo premere il tasto **+3** "abbattimento"

e poi il tasto **HARD** "hard/soft" (figura 14), i led ,  e **HARD** sul display lampeggiano.

Mediante i tasti   si può modificare la temperatura di fine ciclo (+3°C). Inserire la sonda nel prodotto.

Premere il tasto  per avviare il ciclo di abbattimento, i led ,  e **HARD** rimangono accesi dopo l'avviamento. Si avvia il test di verifica del corretto inserimento della sonda al cuore del prodotto, dopo alcuni secondi se il test è corretto il ciclo continua altrimenti verrà avviato un ciclo a tempo.

Premendo il tasto **+3** si visualizza la temperatura della cella.

Quando viene raggiunta la temperatura impostata il ciclo termina e viene avviata la conservazione e la spia sul display resta accesa. Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

- AVVIAMENTO CICLO A TEMPO

Premere 2 VOLTE il tasto **+3** e poi il tasto **HARD** (fig. 15), i led ,  e **HARD** sul display lampeggiano.

Il display visualizza il tempo ciclo, mediante i tasti   si può modificare il tempo del ciclo.

Premere il tasto  per avviare il ciclo di abbattimento, i led ,  e **HARD** rimangono accesi dopo l'avviamento. Quando viene raggiunto il tempo impostato il ciclo termina automaticamente e viene avviata la conservazione e la spia  sul display resta accesa.

Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

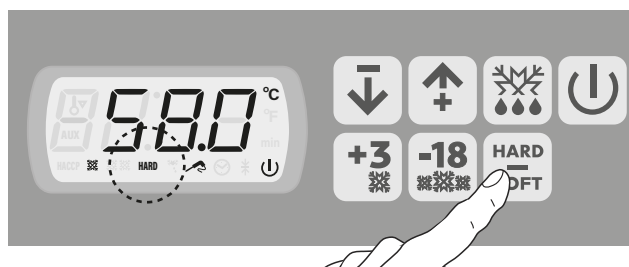


figura 14

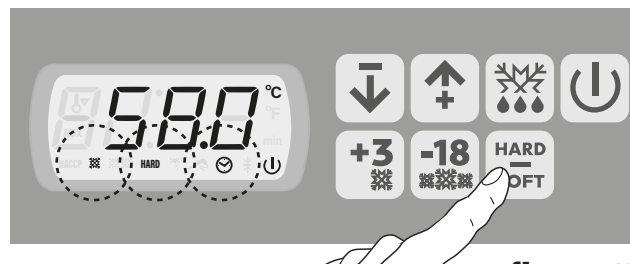


figura 15

5.3.5 Surgelazione e conservazione

Il ciclo di surgelazione e conservazione è composto in due fasi: surgelazione e conservazione.

A conclusione della surgelazione il dispositivo passa automaticamente alla conservazione.

Prima di impostare un ciclo verificare che:

- la macchina sia accesa
- la tastiera non sia bloccata
- non sia in corso alcuna procedura.

- AVVIAMENTO IN MODO AUTOMATICO

Per avviare il ciclo premere il tasto  "surgelazione" (figura 16), i led , ,  e **HARD** sul display lampeggiano.

Si avvia il test di verifica del corretto inserimento della sonda al cuore del prodotto, dopo alcuni secondi se il test è corretto il ciclo si avvia.

Durante il ciclo i led  e  rimangono accesi.

- AVVIAMENTO CON TEMPERATURA SONDA AL CUORE

Per avviare il ciclo premere il tasto  "surgelazione" (figura 16), i led , ,  e **HARD** sul display lampeggiano. Il display visualizza la temperatura di fine ciclo.

Mediante i tasti   si può modificare la temperatura di fine ciclo (+3°C). Inserire la sonda nel prodotto.

Premere il tasto  per avviare il ciclo di surgelazione, i led , ,  e **HARD** sul display rimangono accesi dopo l'avviamento.

Si avvia il test di verifica del corretto inserimento della sonda al cuore del prodotto, dopo alcuni secondi se il test è corretto il ciclo continua altrimenti verrà avviato un ciclo a tempo.

Durante l'abbattimento la temperatura rilevata dalla sonda viene visualizzata sul display

Premendo il tasto  si visualizza la temperatura della cella. Quando viene raggiunta la temperatura impostata il ciclo termina e viene avviata la conservazione e la spia  sul display resta accesa.

Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

N.B. Se la temperatura del prodotto **non raggiunge** il valore impostato entro la durata massima stabilita, dal parametro **r5**, il ciclo continua. Il led  sul display lampeggia e il buzzer emette un suono intermittente.

Il ciclo di surgelazione si conclude automaticamente quando la temperatura del prodotto scende sotto il valore impostato e si avvia il ciclo di conservazione.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

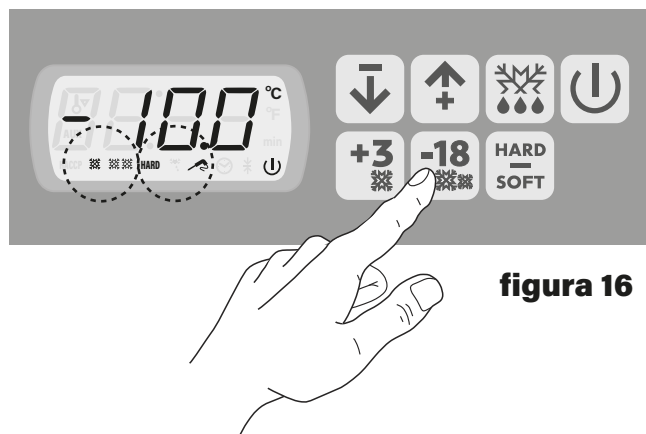


figura 16

- AVVIAMENTO CICLO A TEMPO

Premere 2 VOLTE il tasto  "surgelazione" (fig. 17), i led , ,  e **HARD** sul display lampeggiano. Il display visualizza il tempo ciclo, mediante i tasti   si può modificare il tempo del ciclo.

Premere il tasto  per avviare il ciclo di surgelazione, i led , ,  e **HARD** sul display rimangono accesi. Quando viene raggiunto il tempo impostato il ciclo termina automaticamente e viene avviata la conservazione e la spia  sul display resta accesa. Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

5.3.6 Surgelazione soft e conservazione

Eseguire la stessa procedura scelta per la "surgelazione" (vedi cap. 5.3.5).

Per una surgelazione "Soft" premere il tasto  (fig. 18) il led **HARD** sul display si spegnerà.

Quando viene raggiunto il tempo impostato il ciclo termina automaticamente e viene avviata la conservazione e la spia  sul display resta accesa. Il buzzer emette un suono intermittente, per tacitarlo, premere un tasto qualsiasi.

Premere il tasto  per concludere il ciclo di conservazione.

5.3.7 Sbrinamento

Prima di impostare un ciclo verificare che:

- la macchina sia accesa
- la tastiera non sia bloccata
- non sia in corso alcuna procedura.

Premere il tasto  "sbrinamento" per circa 4 secondi (Figura 19), sul display si accende il led .

Viene eseguito per ventilazione forzata con il ventilatore dell'evaporatore, a porta aperta o chiusa, e può essere interrotto a piacere premendo il tasto .

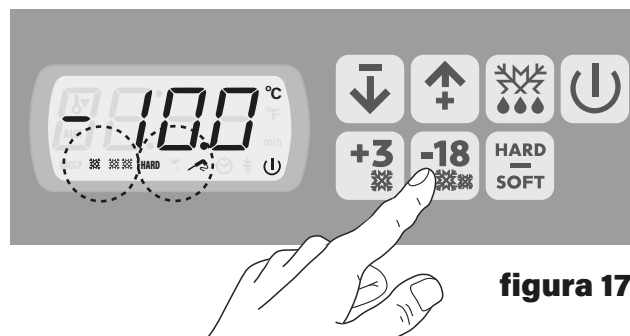


figura 17

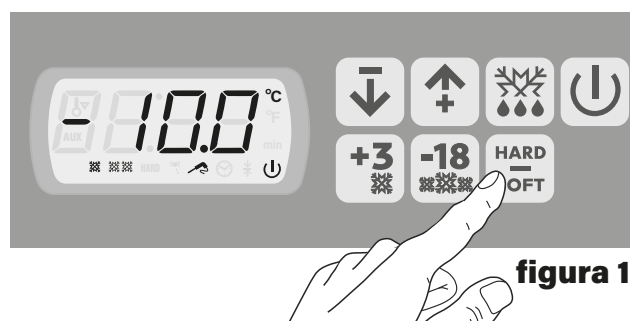


figura 18

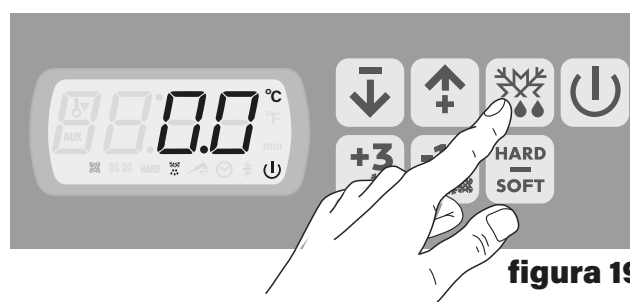


figura 19

5.4 UTILITÀ

5.4.1 Blocco e sblocco tastiera

Se si vuole **bloccare** la tastiera premere contemporaneamente per qualche secondo il tasto  e  , sul display appare la scritta "Loc" (Figura 20).

Se si vuole **sbloccare** la tastiera premere contemporaneamente per qualche secondo il tasto  e  , sul display appare la scritta "UnL" (Figura 21).

5.4.2 Impostazione ora e data

Controllare che la tastiera non sia bloccata.

Premere per qualche secondo il tasto  il display visualizza la prima scritta disponibile

con i tasti   ricercare la scritta "rtC" (Fig. 22).

premere il tasto  appare sul display "yy" con due numeri che rappresentano l'anno. Sul display lampeggia il simbolo  (Fig. 23).

Con i tasti   impostare l'anno corrente.

Premere il tasto  per memorizzare il dato e passare alla modifica del mese, il display visualizza "nn" con due numeri che rappresentano il mese. (Fig. 24).

Con i tasti   impostare il mese corrente.

Premere il tasto  per memorizzare il dato e passare alla modifica del giorno, il display visualizza "dd" con due numeri che rappresentano i giorni. (Fig. 25).

Con i tasti   impostare il giorno corrente.

Premere il tasto  per memorizzare il dato e passare alla modifica dell'ora, il display visualizza "hh" con due numeri che rappresentano l'ora che viene visualizzata nel formato 24h. (Fig. 26).

Con i tasti   impostare l'ora corrente.

Premere il tasto  per memorizzare il dato e passare alla modifica dei minuti, il display visualizza "nn" con due numeri che rappresentano i minuti. (Fig. 27).

Con i tasti   impostare i minuti corretti.

Premere il tasto  per memorizzare il dato e terminare la regolazione. Il led  si spegnerà.

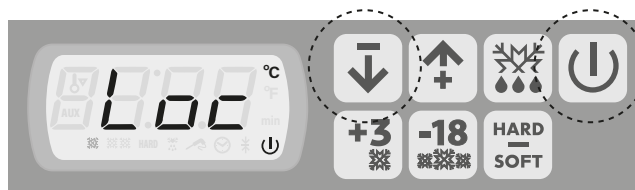


figura 20

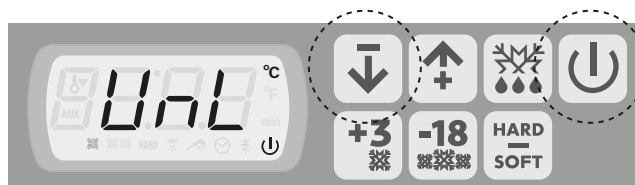


figura 21



fig. 22



fig. 23



fig. 24



fig. 25



fig. 26



fig. 27

5.4.3 Visualizzazione delle temperature

Controllare che la tastiera non sia bloccata e che non ci siano cicli in corso.

Premere per qualche secondo il tasto  il display visualizza la prima scritta disponibile

con i tasti   ricercare la scritta "Pb1" (Fig. 28). (Sonda cella)

Premere il tasto  per visualizzare la temperatura letta dalla sonda.

Premendo ancora il tasto  e poi il tasto  il display visualizzerà "Pb2" (Sonda prodotto) fig. 29.

Premere il tasto  per visualizzare la temperatura letta dalla sonda prodotto.

Premendo ancora il tasto  e poi il tasto  il display visualizzerà "Pb4" (Sonda condensatore) fig. 30.

Premere il tasto  per visualizzare la temperatura letta dalla sonda prodotto.



fig. 28



fig. 29



fig. 30

5.4.4 Ore funzionamento compressore

Controllare che la tastiera non sia bloccata e che non ci siano cicli in corso.

Premere per qualche secondo il tasto  il display visualizza la prima scritta disponibile

con i tasti   ricercare la scritta "CH" (Fig. 31). (Sonda cella)

Premere il tasto  per visualizzare il dato.

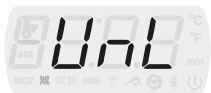


fig. 31

5.5 Allarmi, indicazioni ed errori sul display



Indica che la tastiera è bloccata vedere paragrafo 6.4.1 "Blocco/Sblocco della tastiera"



Indica che la tastiera è stata sbloccata vedere paragrafo 6.4.1 "Blocco/Sblocco della tastiera"



Allarme abbattimento o surgelazione a temperatura non concluso entro la durata massima.

Rimedi: verificare valore parametri r5 e r6 e AA



Allarme di temperatura di minima. Rimedi: verificare la temperatura della cella, o il valore dei parametri A1 e A2.



Allarme di temperatura di massima. Rimedi: verificare la temperatura della cella, e il valore dei parametri A4 e A5.



Allarme porta aperta. Rimedi: verificare le condizioni della porta, o il valore dei parametri i0 e i1.



Allarme alta pressione. Rimedi: verificare le condizioni dell'ingresso alta pressione, o il valore dei parametri i5 e i6.



Allarme interruzione alimentazione. Rimedi: verificare il collegamento dispositivo-alimentazione o verificare il valore del parametro A10.



Allarme condensatore surriscaldato. Rimedi: verificare la temperatura del condensatore o verificare il valore del parametro C6.



Allarme compressore bloccato. Rimedi: verificare la temperatura del condensatore o verificare il valore del parametro C7, o scollegare l'alimentazione del dispositivo e pulire il condensatore.



Allarme download dei parametri di configurazione non completato con successo. Rimedi: premere e rilasciare un tasto per ripristinare la

normale visualizzazione; eseguire nuovamente il download dei parametri di configurazione.



Allarme firmware dei parametri di configurazione contenuti in EVKEY non coincidente con quello del dispositivo. Rimedi: interrompere

l'alimentazione del dispositivo; verificare che il firmware dei parametri contenuti in EVKEY coincida con quello del dispositivo; eseguire nuovamente il download dei parametri di configurazione.



Allarme upload dei parametri di configurazione non completato con successo. Rimedi: ripristinare le impostazioni di fabbrica; eseguire nuovamente l'upload dei parametri di configurazione.



Errore sonda cella. Rimedi:

- Verificare il valore del parametro P0,
- Verificare integrità sonda,
- Verificare collegamento
- verificare temperatura cella



Errore sonda al cuore. Rimedi:

- Verificare il valore del parametro P0,
- Verificare integrità sonda,
- Verificare collegamento
- verificare temperatura cella



Errore sonda evaporatore. Rimedi:

- Verificare il valore del parametro P0,
- Verificare integrità sonda,
- Verificare collegamento
- verificare temperatura cella



Errore sonda condensatore. Rimedi:

- Verificare il valore del parametro P0,
- Verificare integrità sonda,
- Verificare collegamento
- verificare temperatura cella



Errore orologio. Rimedi:

- impostare di nuovo il giorno e l'ora

5.6 Guasti e possibili soluzioni

L'abbattitore è dotato di un sistema visivo che segnala la presenza di un allarme. Gli allarmi vengono visualizzati nel display.



Per qualsiasi altro tipo di allarme visualizzato: attendere qualche minuto se il problema persiste contattare il centro assistenza e specificare il codice allarme visualizzato.

Alcuni guasti non presenti sul display:

Descrizione	Possibile causa	Possibile soluzione
Il gruppo frigorifero non parte	Mancanza di tensione	Verificare il cavo di alimentazione
		Verificare i fusibili
		Verificare il corretto collegamento dell'apparecchiatura
	Altre cause	Se il problema persiste contattare il centro assistenza
Il gruppo frigorifero funziona continuamente ma non raffredda a sufficienza	Locale troppo caldo	Aerare l'ambiente
	Condensatore sporco	Pulire il condensatore
	Insufficiente tenuta delle porte	Controllare le guarnizioni
	Insufficiemnte quantità di gas refrigerante	Contattare il centro assistenza
	Ventilatore condensatore fermo	Contattare il centro assistenza
	Ventilatore evaporatore fermo	Contattare il centro assistenza
Il gruppo frigorifero non si arresta	Sonda guasta	Provare ad riaccendere l'interruttore da un tecnico specializzato.
	Scheda elettronica guasta	Contattare il centro assistenza
Presenza di ghiaccio all'interno dell'evaporatore		Eeguire un ciclo di sbrinamento con porta aperta
		Se il problema persiste contattare il centro assistenza
Rumorosità dell'apparecchio	Vibrazioni persistenti	Verificare che non vi siano contatti tra l'apparecchiatura ed altri oggetti esterni o interni

5.7 Consigli per l'uso

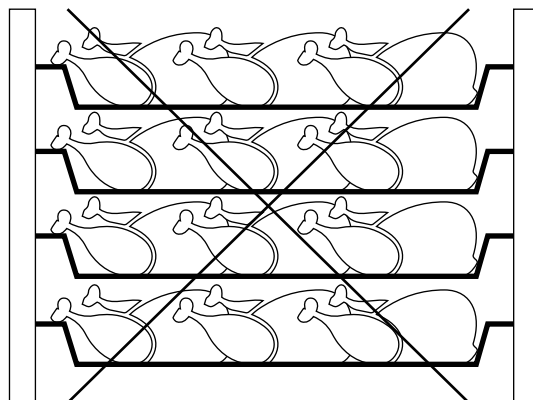
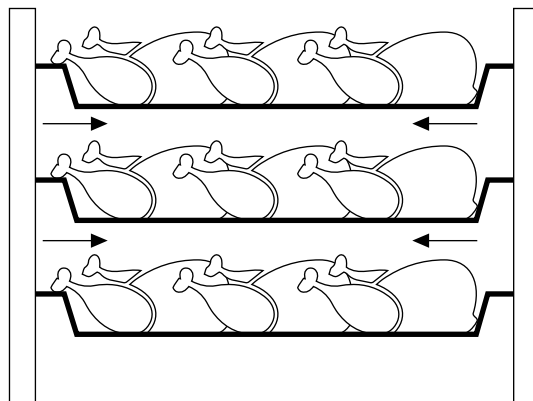
Al fine di garantire un corretto uso dell'apparecchiatura si consiglia di seguire i seguenti consigli:

- Posizionare le teglie nella parte più interna del porta-teglie, avendo cura che siano il più vicino possibile all'evaporatore.
- Evitare di stipare prodotti aderenti alle pareti della cella perchè impedirebbero la circolazione dell'aria che garantisce l'uniformità della temperatura all'interno del vano refrigerato.
- Non sovraccaricare la macchina oltre a quanto stabilito dal costruttore
- Si raccomanda l'uso di teglie e di contenitori idonei e non molto profondi max 6,5 cm, per garantire tra le teglie uno spazio sufficiente per la circolazione del flusso d'aria su tutto il prodotto.
- Non coprire gli alimenti con coperchi o strati protettivi
- Collocare possibilmente al centro della teglia il prodotto che per composizione o pezzatura è più critico



Al fine di garantire un corretto uso dell'apparecchiatura si consiglia di seguire i seguenti consigli:

- Non ostruire mai le parti anteriori della griglia della macchina
- Mantenere pulita la parte anteriore del condensatore
- Evitare di ostruire la bocca di aspirazione dei ventilatori evaporatore
- Evitare il più possibile il numero e la durata della apertura porta dell'abbattitore
- Di norma l'abbattitore va utilizzato come conservatore solo per un breve periodo e non in modo continuativo.
- Evitare di inserire portate con temperatura sopra dei 90°C, meglio lasciare stazionare
- Per evitare contaminazioni batteriche o di natura biologica tra alimenti diversi, è necessario disinfettare lo spillone dopo ogni utilizzo
- Usare guanti di protezione per le mani per estrarre del prodotto che ha subito processi di congelamento o surgelazione per evitare ustioni dal freddo.



6.0 Manutenzione ordinaria



Disattivare l'alimentazione elettrica dall'interuttore generale prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione sull'apparecchiatura.

La manutenzione ordinaria consiste nella pulizia giornaliera di tutte le parti che sono a contatto con i cibi. Una buona manutenzione consente di avere migliori prestazioni e una maggiore durata dell'apparecchiatura.

Per effettuare le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria in tutta sicurezza, vanno rispettate tutte le normative di sicurezza già descritte nel presente manuale tra cui:

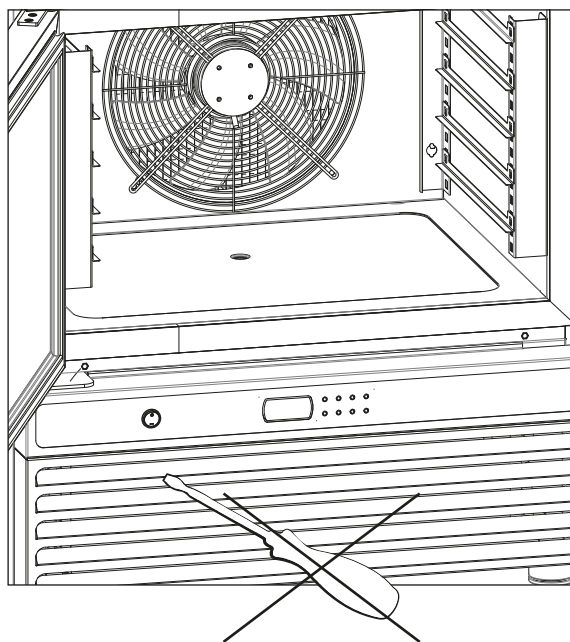


- Non effettuare interventi con mani o piedi bagnati
- Non inserire cacciaviti o corpi metallici sulle parti meccaniche della macchina.
- Non tirare i cavi elettrici perchè si possono danneggiare.
- Non rimuovere le targhette di protezione presenti sulla macchina

La Nuovagel srl declina ogni responsabilità per incidenti causati dall'inadempienza dei suddetti obblighi.

Per una corretta pulizia della cella

- non utilizzare getti d'acqua in pressione diretti.
- Non usare pagliette o spazzole di ferro per pulire l'acciaio, eventualmente per rimuovere residui induriti utilizzare spatole in legno, in plastica o saponette in gomma abrasiva.
- Non utilizzare solventi o diluenti che sono dannose e pericolose per la salute delle persone.
- Indossare sempre guanti protettivi per la pulizia

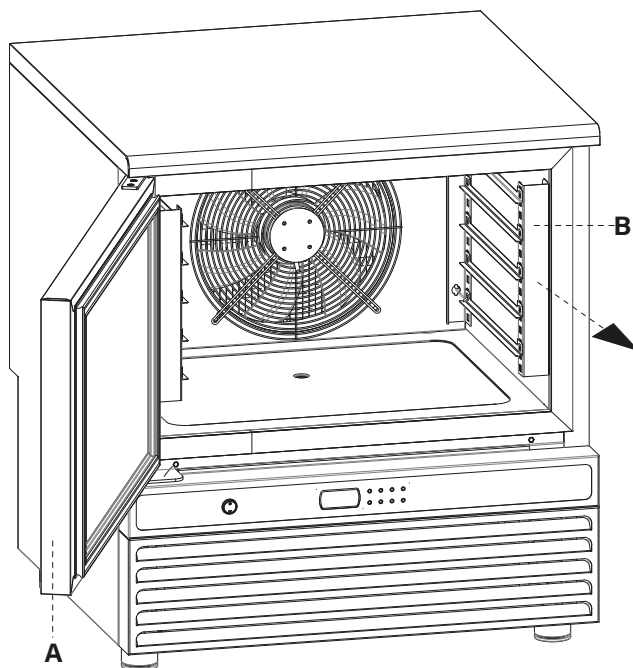


6.1 Manutenzione straordinaria



Fare eseguire da personale specializzato periodicamente le seguenti operazioni:

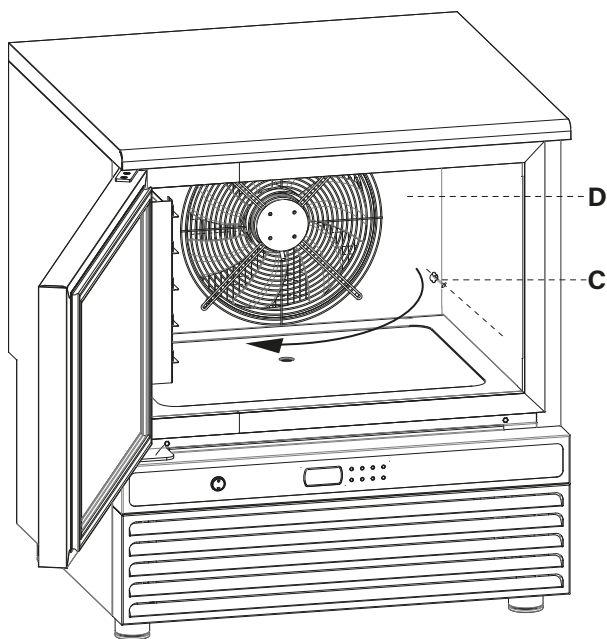
- Controllare la perfetta tenuta della guarnizione della porta e, se necessario, sostituirla.
- Verificare i collegamenti elettrici che non si siano allentati e controllare l'efficienza dell'impianto.
- Controllare il funzionamento della scheda e delle sonde.
- Fare la pulizia dell'evaporatore
- Fare la pulizia del condensatore



6.1.1 PULIZIA DELL'EVAPORATORE

Per accedere al condensatore procedere in questo modo:

- 1 - Aprire la porta dell'apparecchiatura (A)
- 2 - Rimuovere le griglie in filo laterali (B)
- 2 - Svitare le due viti (C) che fissano sulla destra il pannello posteriore (D)
- 3 - Ruotare il pannello (D) verso sinistra
- 4 - Procedere alla pulizia del condensatore (D) con gli appositi strumenti
- 5 - Ultimata la pulizia riposizionare il pannello (D) fissandolo con le apposite viti e riposizionare le griglie laterali



6.1.2 PULIZIA DEL CONDENSATORE

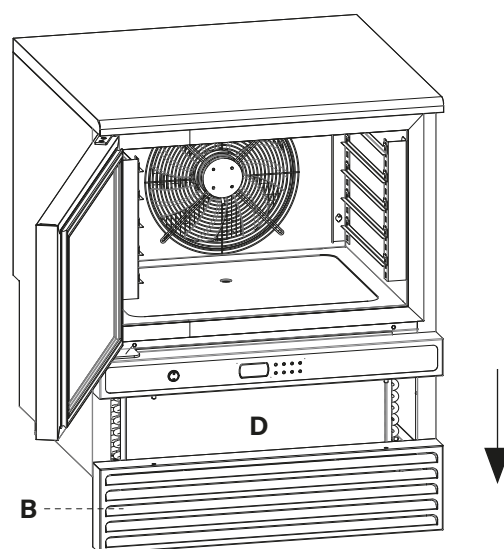
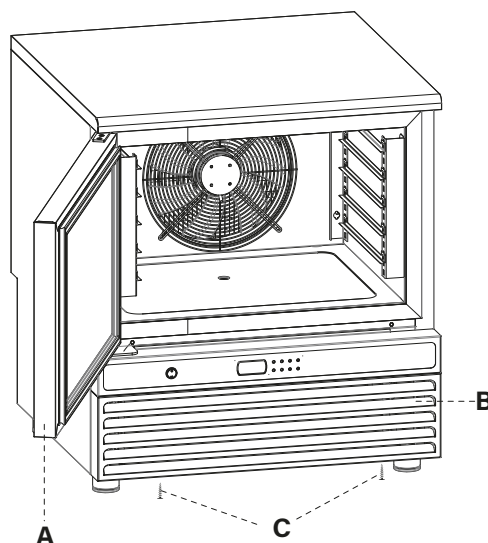


Fare periodicamente la pulizia del condensatore avendo cura di adottare i seguenti principi di sicurezza:

- utilizzare guanti protettivi,
- in presenza di polveri proteggersi con mascherina e occhiali
- rimuovere la polvere dalle alette con un aspirapolvere o con un pennello
- non utilizzare strumenti non idonei

Per accedere al condensatore procedere in questo modo:

- 1 - Aprire la porta dell'apparecchiatura (fig. A)
- 2 - Svitare le viti (C) che fissano il pannello inferiore (B)
- 3 - Sfilare verso il basso il pannello (B)
- 4 - Procedere alla pulizia del condensatore (D) con gli appositi strumenti
- 5 - Ultimata la pulizia riposizionare il pannello (B) fissandolo con le appositi viti.



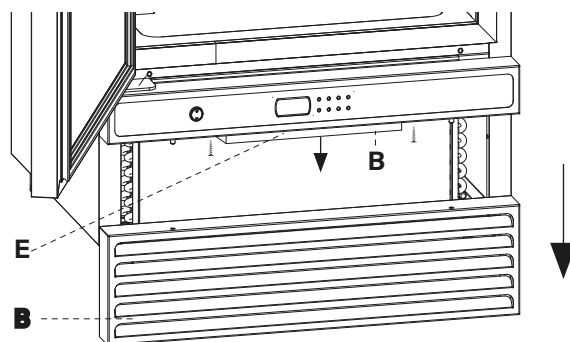
6.1.3 SOSTITUZIONE FUSIBILI

I fusibili sono posizionati all'interno della scatola elettrica (E).

Per accedere basta sfilare il pannello (B) con le stesse procedure adottate per l'accesso al condensatore.

Rimuovere la protezione in lamiera (G) svitando le 2 viti che la fissano.

Dopo aver sostituito i fusibili, riposizionare e fissare con le appositi viti la protezione (G) e poi riposizionare il pannello (B) fissandolo con le appositi viti.





NUOVAIR
INNOVATORS OF REFRIGERATION

LA NUOVAGEL srl
Via Venezia, 113/b
31028 Vazzola (TV) - Italia
Tel. +39 0438 489097
Fax +39 0438 488807
mail: info@lanuovagel.com
www.lanuovagel.com